

Il Corecom Lazio al safer internet.

Il Presidente del Co.Re.Com. Lazio ha partecipato oggi, in occasione della giornata nazionale dedicata alla lotta contro il bullismo che è coincisa con il 13 “Safer internet day”, all’incontro “NO Bullismo. Minori al sicuro” che ha visto protagonisti i ragazzi dell’Istituto Magistrale “Giordano Bruno” a Roma. L’incontro rientra nella campagna del Corecom Lazio di informazione/formazione all’uso consapevole della rete i ragazzi per i quali le comunicazioni tramite rete e social network costituiscono ormai il principale strumento relazionale e, pertanto, li rende soggetti ai pericoli ed ai risvolti connessi al fenomeno del bullismo, *cyber bullismo*.

Secondo Petrucci “Privacy, libertà d’espressione, sicurezza e protezione della dignità della persona e soprattutto dei minori: i diritti fondamentali ai tempi di internet rischiano di non avere più strumenti adeguati per la loro tutela. Diventa sempre più urgente riscrivere regole e doveri per rispondere alle nuove sfide. Ma il primo passo è il coinvolgimento di tutti: istituzioni, ragazzi, docenti e famiglie”.

Lo scopo degli incontri è infatti responsabilizzare sulle potenzialità comunicative del web e delle community online evitando i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy propria e degli altri, al caricamento di contenuti inappropriati e all’adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri. All’incontro sono intervenuti **Jacopo Marzetti**, Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza e i Consiglieri regionali **Massimiliano Valeriani** e **Eugenio Patanè**, primi firmatari della legge regionale che disciplina gli interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e che prevede lo stanziamento di risorse dedicate per la lotta al fenomeno.

Con tale legge, la Regione Lazio ha scelto di sostenere concretamente i **progetti**, i programmi e anche gli interventi strutturali di carattere sociale, culturale e sportivo da realizzarsi in ambito scolastico. I **finanziamenti** sono rivolti ai comuni, alle istituzioni scolastiche, alle aziende del Servizio Sanitario Nazionale ed a tutte le associazioni che operano nel campo del disagio sociale, in particolare quello dei minori. Si tratta della prima legge regionale del genere in Italia. Con essa è istituito un apposito “Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo” nel quale confluiscono risorse pari a 150mila euro per il 2016 e a 300mila euro per il 2017 e il 2018.

In conclusione dell’incontro, dopo che il campione di calcio Simone Perrotta ha parlato ai ragazzi dell’importanza nello sport come nella vita, in particolare navigando in rete, di comportamenti leali e rispettosi- è stato dato spazio alle domande dei ragazzi presenti che hanno chiesto consigli agli intervenuti.

Roma, 7 febbraio 2017